

NO ESSER OMO DA GONDOLÀR, *Non esser uomo da uccellare a fave*, cioè Che non si lascia sorprendere da lusinghe. *Non temer grattacoci.*

DONA CHE SA GONDOLÀR, *Donna investitrice o investitrice, lusingatrice, allettatrice.*

GONDOLÈTA, s. f. *Gondoletta*, Piccola Gondola.

GONDOLIÈR, s. m. *Gondoliere.*

GONFIADA, s. f. *Gonfiamento; Gonfiatura.*

GONFIADIN, add. *Enfiaticcio, Tumidetto.*
Echimosi, T. Chirurgico, Contusioncella cutanea.

GONFIADURÈTA, s. f. *Coccia; Enfiatuzzo; Enfiatello.*

GONFIAR, V. SGIONFAR.

GONFIEZZÈTA, lo stesso che GONFIADURÈTA, V.

GONFIO, add.

OMO GONFIO, detto metaf. *Vano; Superbo; Gonfiagole; Gonfiangugoli; Fumoso.*

PAROLE GONFIE, *Parolone; Parole o Concello ampolloso.*

GONGOLAR, v. *Gongolare; Collepolarisi; Giubilare; Brillare, Saltar di gioia. Gongolacchiare è frequentativo.*

GONGOLARSELA, *Sdonzellarsi; Dondolarsi o Dondolarsela, Godersi nella sua quiete senza far nulla.*

GONGOLAR QUALCUN, V. GONDOLÀR.

GONZO (colla z dolce) add. *Gonzo; Goffo; Merlotto; Minchione; Sempliciotto.*

FAR EL GONZO, *Far lo gnorri, il nescio; Far l'indiano, Finger di non sapere.*

PELÀR EL GONZO, *Aggirar il beccafico; Pelar il tordo, Ingannare e Cavar di dosso danari.*

GORDONIERA, s. f. T. Mar. *Cordoniera*, Quella corda che sostiene in alto la penna della mezzana delle navi.

Cordoniere, diconsi ancora Quelle corde sottili, che dal giro delle coste di poppavia sono tesate al bottone dello straglio, per impedire che il piede della vela, fregando contro la coffa, si consumi.

GORFA, s. f. T. Mar. *Gorfa*, Nome di alcune chiavette, che sono conficcate sopra l'incastro della chiave verso prua.

GORGA, s. f. e GORGHEGIO, *Gorgheggiamento*, Trillo di voce fatto nella gola — FAR LA GORGA O GORGHEGIO, *Tirar di gorgiu.*

GORGA, *Accento*, dicesi il Proferire, il quale si fa alto o piano o acuto o grave etc., ed intendiamo la maniera di esprimere una lingua di dialetto italiano. — EL GA UNA GORGA CHE NOL S'INTENDE, *Non s'intende a parlare.*

GORGHEGIAR O GORGHIZAR, v. *Gorgheggiare* — Parlando degli Uccelli, dicesi *Garrire.*

GORGON, V. SAN GORGON.

GORNA (coll' o stretto) s. f. (detto con voce barb. *Cornicia*) *Doccia*, Canaletto per cui si fa correre unitamente l'acqua dai tetti.

GORNA, in T. Mar. *Doccia della tromba*, Canale di legno per mandar fuori del bor-

do l'acqua, che vien tirata su dalla sentina.

GORNA, detto in T. Agr. *Truogolo*, Canaletto che serve di condotta dell'acqua per inaffiare la terra delle ortaglie.

GORNA, si dice metaf. per agg. a Uomo nel sign. di *Beone*, Gran bevitore di vino. V. BEVAGNO.

GORNÈTA, s. f. T. Mar. *Doccia per pisciare*, dicesi Quel canale di legno, che di coverta va in mare per comodo. V. SERPA.

GORZON DE MAR, T. de' Pesc. *Cavallone*, cioè Gonfiamento delle acque sospiate da' venti.

GOSSO, s. m. *Gozzo.*

DONA O OMO COL GOSSO, *Donna o Uomo gozzuto.*

AVÈR EL GOSSO PIEN, *Aver gozzaia*, dicesi de' Polli — Detto per metaf. *Aver colmo o trabocco il sacco; Aver colmo lo stajo*, Aver voglia di parlare liberamente, di votare il gozzo — *Aver la gozzaia o Prendersi gozzaia contro d'alcuno*, vale Aver sdegno e odio invecchiato, aver gran voglia di sfogarsi a parole.

NO LA ME POL ANDAR ZO DEL GOSSO, *Non posso inghiottir la pillola; Non la posso ingozzare*, cioè dimenticarmi un dispiacere — *Forare il gozzo*, Fare il mal pro. V. INGOTIR.

SVODAR EL GOSSO, V. SVODAR.

GOTA (coll' o stretto) s. f. *Gotta e Podagra*, dicesi Quando cade nelle giunture dei piedi; *Chiragra e Ciragra*, chiamasi la Gotta nelle mani; *Gonagra* quando viene alle ginocchia.

Dicevasi in antico volgarmente LE GOTE in vece di LA GOTA, che usiamo al nostro tempo.

GOTAGOMA, s. f. *Gommagutte o Gommaut*, Sorta di Resina gialla rossastra, la quale si ha da un albero del Siam e della China, detto da Linn. *Cambogia Gutta*.

GOTÈR, s. m. Così da noi vien chiamato quel Vetraio che fa o vende gotti o sia tazze di vetro ad uso di bere. *Maestro di far bicchieri*. V. MORISE.

GOTESIN, s. m. *Bicchieretto e Bicchierino* — *Ciolola*, dicesi il Vasetto da bere senza piede.

GOTICO, add. *Gotico* dicesi per Agg. d'ordine d'architettura e di carattere antico.

Nel vernacolo però diciamo GOTICO per Antico. Si dice per esempio *Cossa gotica* e anche *Omo gotico*, per indicare Cosa antica o anticata, e Uomo di maniere rozze ed antichate.

GOTO (coll' o largo) s. m. *Gotta; Bicchiere o Bicchiero e Tazza*, ed intendesi propr. col termine vernacolo Quel bicchiere che ha la base più stretta della sommità perchè gli altri bicchieri che hanno la base eguale all'apertura, diconsi in T. Vetraio *MORISE*. V. GOTO DE LA TROMBA, V. TROMBA.

COSSA CHE CAVA' L GOTO, *Cosa che dà buon bere* — Detto metaf. vuol dire *Cosa che fa piacere, che va a sangue, ch'è di tutto genio.*

DARSE AL GOTO, *Darsi in sul bere; Gittarsi al bere o in beveria.*

NO L'È UN GOTO DA SUPIAR, *Non è mestiere da abboracciare*, e vale È cosa da farsi consideratamente — *Non è come bere un uovo.*

PERDERE IN T'UN GOTO D'AQUA, V. PERDER.

VOLÈR EL GOTO PIEN E LA MASSERA INBRIACA, *Volèr la pesca monda*, cioè l'utile senza fatica o pericolo, Che anche si dice, *Volèr la mog'ie ebra e la botte piena.*

ANDAR IN GOTO, *Gocuz. agr. Allegare*, dicesi degli Ulivi quando perdono i fiori ed allegono.

GOTON, s. m. *Bicchierone; Bellicone; Tonfano.*

GOTON, detto per Cotòn, V.

GOTONINA, s. f. *Colonina*, Agg. a tela grossa di cotone.

GOVERNAR, v. *Governare, Reggere.*

GOVERNAR I ABITI, LE SCARPE etc. *Rabberciare; Racconciare; Raffazzonare; Rappazzare.*

GOVERNAR I AMALAI, LE FERIE, PIAGHE etc. *Medicare; Curare.*

GOVERNAR LE TERRE, *Governare*, Trattandosi di terreno o di pianta, vale *Concimare* — *Sanicare la terra*, vale *Ridurla in buona qualità.*

GOVERNAR OSELETI, *Governar uccelli, polli etc.* Dar loro mangiare e bere, e ripulirne le gabbie.

GOVERNAR LE BESTIE, *Governare o Rigovernare*, parlando di cavalli, cani etc., vale averne cura.

GOVERNAR I POLASTRI, *Ammannire i polli*, cioè Prepararli per cuocerli.

CHI GOVERNA LA SO VITA GOVERNA UN BEL CASTÈLO, *La buona cura caccia la mala ventura*, simile all' altro, *Buon castello guarda chi' l suo corpo guarda.*

GOVERNATOR, s. m. *Governatore.*

GOVERNATORI DE L' INTRADE, chiamavasi sotto la Repubblica Veneta una Magistratura composta di tre Senatori, a cui spettava l'esazione della decima imposta su tutti i beni stabili.

GOVERNATOR DE NAVE appellavasi il Patrizio Veneto preposto a comandare una pubblica nave. Si erano ordinariamente i Governatori subordinati al GATRÒN DE LE NAVE, ch'era il Contrammiraglio, ed era subordinato all' ALMIRANTE o Vice-Ammiraglio, il quale pure era subordinato al CAPITAN DE LE NAVE, che corrispondeva all' Ammiraglio delle altre nazioni europee. V. SORACOMITO.

GOVERNO, s. m. *Governo.*

GOVERNO VECCHIO, Neologismo dell' uso vernacolo, e s'intende il Governo della Repubblica Veneta aristocratica, che cessò col memorabile decreto abdicativo del Maggio Consiglio 12 Maggio 1797, sostituendovisi la Democrazia.

GRA, V. GRAE.

GRACILETO, add. *Gentilino o Gentiletto*, dicesi per vezzo. *Gentiletto di complessione.*